



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente*

Presidente
della VI Commissione
consiliare permanente
SEDE

e p.c. Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale
SEDE

Segreteria
Giunta Regionale
Via C.C. Colombo, 212
ROMA

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 142 - Prot. G.R. 684136 (Proposta 19129 del 03.12.2015) – decisione n. 38/2015 assegnato alla VI Commissione.

rif. prot. 754/2015

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. del 27 aprile 1993 n. 21, lo schema di deliberazione concernente: **"Comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015". Revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2016"**, per l'acquisizione del parere di competenza.

Avv. Fabrizio Lungarini

cod class. 2.10

AC/PP



REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.
PROPOSTA N.

DEL
DEL 03 12 2015

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0019307.I.10-12-2015.H.16:36

STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI <i>Area:</i> TRASPORTO SU GOMMA	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015". Revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2016.		
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;"> <small>(MACIOCCHI LUCIA STEFANIA) L' ESTENSORE</small> </div> <div style="text-align: center;"> <small>(JACUCCI GABRIELLA) IL RESP. PROCEDIMENTO</small> </div> <div style="text-align: center;"> <small>(B. FABRIZIO) IL DIRIGENTE RESPONSABILE</small> </div> <div style="text-align: center;"> <small>(G. GIUSEPPE) IL DIRETTORE RESIDUO</small> </div> </div>		
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE DEL TERRITORIO, MOBILITA, RIFIUTI <small>(LENTI UBALDO) L'ASSESSORE</small>	
DI CONCERTO		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.LE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA REGIONE LAZIO PROGRAMMATICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE</small> Direzione Regionale Programmazione Economica. Ufficio Democrazia Economica IL Direttore Dr. Marco Marafioti ARRETRATI PRENOTAZIONE PUBBLICAZIONE N.
SEGRETERIA DELLA GIUNTA DEC. 38 35095/2015 la Giunta, nella seduta del 29 DIC. 2015 data di ricezione 4/12/2015 n. 20754 ISTRUTTORIA: ha disposto l'adozione del parere della competente Commissione consiliare. IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 		

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0019307.I.10-12-2015.H.16:36

OGGETTO: Comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015". Revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio, Mobilità, Rifiuti:

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la l.r. 16 luglio 1998, n. 30 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2014 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la l.r. 30 dicembre 2014 n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

PREMESSO

- che il comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015", stabiliva che la Giunta regionale, "sentita la commissione consiliare competente", entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, con propria deliberazione, avrebbe dovuto operare una revisione delle agevolazioni tariffarie concesse dalle società di trasporto pubblico, secondo i seguenti criteri:
 - a) razionalizzazione e semplificazione delle agevolazioni da mantenere in vigore, secondo criteri di effettiva significatività e di equità;
 - b) semplificazione delle modalità e delle procedure di riconoscimento della titolarità del diritto all'agevolazione tariffaria;
 - c) utilizzo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale parametro di capacità reddituale di riferimento;
 - d) aumento della fasce di esenzione in base all'ISEE ad invarianza di gettito;
- che, pertanto, già per l'anno 2015, ai sensi del citato comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 103 del 27 marzo 2015, operava una prima revisione, definendo le modalità, i limiti ed i criteri per la concessione di agevolazioni tariffarie nell'anno 2015, previo il previsto parere favorevole da parte della Commissione Consiliare competente in materia di T.P.L.;
- che detto provvedimento, per l'utilizzo delle risorse di € 10.900.000,00 rese disponibili sul Cap. D41903 nel Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio 2015, così come anche



emendato in sede di Commissione Consiliare competente, stabiliva di concedere una agevolazione tariffaria pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale a tutta l'utenza con un reddito ISEE fino ad € 23.000,00, elevando detta percentuale di agevolazione di un ulteriore 20% nei confronti di quella stessa utenza che si trova in una specifica condizione di disagio sociale e/o con particolari condizioni familiari (possesso di reddito ISEE non superiore ad € 10.000,00; minori orfani di uno o entrambi i genitori; mutilati e invalidi di guerra, disabili ovvero presenza nel nucleo familiare di un disabile definito ai sensi e per gli effetti della Legge 104/92 - art. 3 comma 3; nucleo monoparentale con almeno un figlio a carico; nucleo familiare con almeno 4 figli a carico);

CONSIDERATO che a seguito di quanto emerso dal monitoraggio del flusso delle richieste di agevolazione rilasciate nell'annualità 2015, così come definite con la predetta D.G.R. 103/2015, tenuto conto della spesa sostenuta nel corso della medesima annualità, e tenuto conto delle esigenze emerse a seguito di un approfondimento dei dati così acquisiti, è intervenuta l'opportunità di ampliare la platea dei fruitori di dette agevolazioni fermo restando i criteri stabiliti nella medesima legge regionale, portando il limite di reddito ISEE per aver titolo a dette agevolazioni ad € 25.000,00 ed il limite di reddito ISEE per le maggiori agevolazioni per le categorie più svantaggiate ad € 15.000,00;

CONSIDERATA inoltre l'opportunità di poter creare un sistema di maggiori agevolazioni per chi nell'ambito dello stesso nucleo familiare di cui al reddito ISEE, acquista abbonamenti successivi al primo, secondo un criterio di agevolazioni progressive in ragione del numero di abbonamenti acquistati nell'ambito della medesima famiglia;

CONSIDERATO che al fine di poter aderire a detta implementazione e/o perfezionamento del sistema di agevolazioni tariffarie di cui trattasi occorre procedere all'assunzione di una apposita deliberazione, sentita la competente Commissione Consiliare: *"Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica"*;

CONSIDERATO , ancora, che nell'ambito del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017, approvato con L.R. n. 18 del 30/12/2014 sul capitolo di spesa D41903 figura, quale stanziamento disponibile per il 2016, destinato alle agevolazioni tariffarie, un importo pari ad € 11.500.000,00 ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 24 del 27/01/2015;

RITENUTO, pertanto, di poter definire per l'anno 2016, le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, i limiti di reddito ISEE, la misura delle agevolazioni da attuare e i criteri per poterne fruire e le categorie sociali che possono usufruire di dette agevolazioni, come di seguito:

- a) concedere una agevolazione tariffaria, pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale, ovvero altro titolo in abbonamento, qualora non sia previsto l'abbonamento annuale, riferito al trasporto pubblico locale, a tutta l'utenza con un reddito ISEE fino ad € 25.000,00;
- b) elevare la misura di detta agevolazione per l'acquisto nello stesso nucleo familiare di più abbonamenti, come di seguito indicato:
 - del 10% per l'acquisto del secondo abbonamento;
 - del 20% per l'acquisto del terzo abbonamento;
 - del 30% per l'acquisto del quarto abbonamento e dei successivi;



CRL.REGISTRO UFFICIALE.0019307.I.10-12-2015.H.16:36

- c) elevare la misura dell'agevolazione di un ulteriore 20% nei confronti di quella utenza che si trova in una particolare condizione di disagio sociale e/o con particolare condizione familiare le cui fattispecie sono come di seguito enunciate e meglio specificate nell'allegato A) alla presente deliberazione, contenente anche le modalità applicative ed attuative delle agevolazioni medesime: possesso di reddito ISEE non superiore ad € 15.000,00; minori orfani di uno o entrambi i genitori; mutilati e invalidi di guerra, disabili ovvero presenza nel nucleo familiare di un disabile definito ai sensi e per gli effetti della Legge 104/92 (art. 3 comma 3); nucleo monoparentale con almeno un figlio a carico; nucleo familiare con almeno 4 figli a carico;

M
DATO ATTO che quanto previsto nella presente deliberazione trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento disponibile, in termini di competenza e di cassa, in € 11.500.000,00 previsto sul Cap. D41903 - esercizio finanziario 2016;

RITENUTO di doversi destinare parte di dette risorse, comunque nel limite massimo del 5%, per ogni costo che la Regione dovrà sostenere per l'attuazione del servizio, ivi compreso la gestione e la manutenzione e aggiornamento del "sistema informatico" preposto all'attività di cui trattasi, dando comunque atto che i Comuni saranno tenuti ad assicurare i servizi derivanti dall'applicazione della presente deliberazione e del relativo documento attuativo, (allegato -A-) senza ulteriori oneri a carico della Regione;

DATO ATTO che le agevolazioni sui titoli di viaggio di cui alla presente deliberazione saranno concesse fino a concorrenza dello stanziamento di cui sopra previsto nel bilancio regionale per l'esercizio 2016 sul Cap. D41903, a meno della spesa occorsa per la manutenzione e/o l'aggiornamento del sistema informatico che assiste l'istruttoria degli aventi diritto e la distribuzione dei titoli;

VISTO il documento di cui all'allegato - A -, concernente le modalità attuative di quanto alla presente deliberazione, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non ultima comunque quanto previsto al comma 27 dell'art. 2 della L.R. n. 17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015" circa la revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di Trasporto Pubblico locale, e pertanto la Giunta Regionale produrrà alla competente Commissione Consiliare "Ambiente, Lavori Pubblici, Mobilità, Politiche della Casa e Urbanistica" anche successive deliberazioni che approfondiranno ulteriormente il sistema delle agevolazioni tariffarie da concedere all'utenza del T.P.L. nella Regione Lazio, nelle finalità e nell'ambito dei criteri voluti dal più volte richiamato comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015";

ACQUISITO il parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 2, comma 27, della L. R. n. 17/2014, espresso nella seduta del _____;

Per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DELIBERA

- 1) di definire, in attuazione di quanto previsto dal comma 27 dell'art. 2 della legge regionale n. 17 del 30.12.2014, "Legge di stabilità regionale 2015", relativamente all'anno 2016, le seguenti modalità, limiti di reddito ISEE e i criteri per la concessione di agevolazioni tariffarie nei confronti dell'utenza pendolare secondo quanto di seguito si riporta:
- a) concedere una agevolazione tariffaria, pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale, ovvero altro titolo in abbonamento, qualora non sia previsto l'abbonamento annuale, riferito al trasporto pubblico locale, a tutta l'utenza con un reddito ISEE fino ad € 25.000,00;
 - b) di elevare la misura di detta agevolazione per l'acquisto di più abbonamenti nello stesso nucleo familiare di cui al reddito ISEE, secondo quanto di seguito indicato:
 - del 10% per l'acquisto del secondo abbonamento;
 - del 20% per l'acquisto del terzo abbonamento;
 - del 30% per l'acquisto del quarto abbonamento e dei successivi;
 - c) di elevare la misura dell'agevolazione di un ulteriore 20% nei confronti di quella utenza che si trova in una particolare condizione di disagio sociale e/o particolare condizione familiare di cui alle seguenti fattispecie secondo quanto meglio precisato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente anche le modalità applicative ed attuative delle agevolazioni medesime;
- 2) di stabilire che le agevolazioni sui titoli di viaggio di cui alla presente deliberazione saranno concesse fino a concorrenza dello stanziamento disponibile, in termini di competenza e di cassa, di € 11.500.000,00 previsto per l'anno 2016 nel bilancio regionale sul Cap. D41903;
- 3) di consentire l'utilizzo di parte di dette risorse, nei limiti massimo del 5%, per ogni costo che la Regione dovesse sostenere per l'attuazione del servizio, ivi compreso la gestione e la manutenzione del "sistema informatico" preposto all'attività di cui trattasi, dando comunque atto che i Comuni, saranno tenuti ad assicurare i servizi derivanti dall'applicazione della presente deliberazione e del relativo documento attuativo, (allegato A);
- 4) di approvare il documento attuativo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di stabilire che i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale, al fine di garantire la giusta trasparenza e la massima informazione, sono pubblicati sulla home page dei siti internet delle aziende del trasporto pubblico locale operanti nel Lazio.

CRL.REGISTRO UFFICIALE:0019307.I.10-12-2015.H.16:36



Il Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, provvederà ad adottare i provvedimenti di competenza necessari all'esecuzione del presente provvedimento.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

CRL.REGISTRO UFFICIALE:0019307.I.10-12-2015.H.16:36

Allegato A)

Documento attuativo

In attuazione di quanto previsto dal comma 27 dell'art. 2 della legge regionale n.17 del 30.12.2014, "Legge di stabilità regionale 2015", circa l'utilizzo delle risorse destinate al rimborso delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico, il presente documento disciplina le modalità applicative delle agevolazioni destinandole a tutta l'utenza residente nel territorio della Regione Lazio, stabilendo quanto segue.

I titoli di viaggio per i quali si può usufruire delle agevolazioni di cui trattasi sono gli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico finanziati dalla Regione o di competenza della Regione, con validità annuale, ovvero altro abbonamento o titolo di viaggio di tipo continuativo, solo qualora la Società esercente il servizio non emetta abbonamenti annuali:

In detta fattispecie rientrano:

- gli abbonamenti del sistema tariffario METREBUS;
- gli abbonamenti all'intera rete del servizio di trasporto pubblico comunale;
- gli abbonamenti alle linee interregionali rientranti tra quelle con cui la Regione concorre in termini finanziari.

Le condizioni e l'ottenimento delle agevolazioni tariffarie di cui trattasi sono come di seguito regolate:

- 1) *tutta l'utenza, con un reddito ISEE fino a € 25.000,00, può fruire dell'agevolazione tariffaria pari al 30% del costo del titolo di viaggio come sopra definito, consegnando al Comune ovvero al Municipio di residenza una domanda redatta sull'apposito modulo informatico rinvenibile sul sito Internet www.regione.lazio.it, unitamente al codice fiscale ed alla certificazione attestante il reddito ISEE.*
- 2) *per l'utenza facente parte dello stesso nucleo familiare che debba acquistare più abbonamenti, la misura dell'agevolazione è aumentata del:*
 - 10% per l'acquisto del secondo abbonamento;
 - 20% per l'acquisto del terzo abbonamento;
 - 30% per l'acquisto del quarto abbonamento e dei successivi;
- 3) *per l'utenza che si trova in una delle condizioni familiari e/o di disagio sociale di seguito indicate:*
 - *possesso di reddito ISEE non superiore ad € 15.000,00;*
 - *minore orfano di uno o entrambi i genitori;*

- mutilati e invalidi di guerra, disabile ovvero presenza nel nucleo familiare di un disabile definito ai sensi e per gli effetti della Legge 104/92, nel caso di accertamento di handicap grave (Legge 104/92, articolo 3, comma 3);
- nucleo monoparentale con almeno un figlio a carico;
- nucleo familiare con almeno 4 figli a carico;

la misura delle agevolazioni indicate al punto 1) è aumentata del 20%:

Per fruire di detta agevolazione i soggetti aventi diritto, oltre alla presentazione della documentazione indicata al punto 1), dovranno produrre una delle seguenti certificazioni:

- dichiarazione attestante il reddito ISEE non superiore ad € 15.000,00;
- dichiarazione attestante lo stato di orfano di uno o entrambi i genitori;
- dichiarazione attestante lo stato di mutilato e invalido di guerra o di disabilità ai sensi della legge 104/92 (art. 3 comma 3);
- dichiarazione attestante lo stato di famiglia relativo alle condizioni previste per l'agevolazione connessa alla composizione del nucleo familiare;

Nel caso in cui il richiedente sia minorenni, l'istanza dovrà essere presentata da un genitore o da chi esercita la patria potestà;

I soggetti interessati, in luogo della documentazione di cui sopra, potranno presentare al Comune ovvero al Municipio di residenza, dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, nei casi e secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

Il Comune o il Municipio, verificato il possesso dei requisiti e la completezza della documentazione prodotta dai richiedenti l'agevolazione, provvederà, attraverso l'utilizzo dell'apposito sistema applicativo disponibile sul sito della Regione Lazio, a confermare l'istanza già presentata;

Le agevolazioni sopra descritte potranno essere riconosciute per l'acquisto del titolo di viaggio con validità annuale a decorrere dalla data di rilascio, ovvero di più titoli di viaggio continuativi fino alla durata complessiva di un anno, qualora la Società esercente il servizio non emetta abbonamenti annuali;

Le agevolazioni come sopra definite e regolate saranno concesse sino ad esaurimento delle risorse, rispettando l'ordine di inoltro della istanza da parte dell'interessato.

Ogni ulteriore applicativo per l'attuazione di quanto alla deliberazione a cui il presente documento risulta allegato, sarà disposto con atto del Direttore della competente Direzione Regionale.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.